



la gazzetta del **VRSLOT**



anno XXV numero 1029 - 29 settembre 2025 - www.vrslot.it



> 1^a Can-Am

1^a Can-Am

Bagarre per il 2° posto

Mario Z. vince con distacco, ma dietro infuria la battaglia



Dopo il forfait della prima gara Raid di Lunedì 22, il successivo Giovedì 25 Settembre sono le terribili barchette della Can-Am a prendersi la scena per il primo appuntamento della categoria, con i 12 iscritti alla gara che vanno a comporre due batterie giuste giuste.

Nelle prove cronometrate Mario Z. stampa un perentorio 10"807 che gli vale il punto supplementare. Molto promettente anche il 10"988 di Roby, unico a tenere compagnia a Mario Z. sotto la soglia degli 11". Compongono poi la batteria 1 nell'ordine anche Valter, Andrea Z., Roberto S. e Alberto M..

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	MCLAREN M6A	10,807
2	ROBY	MCLAREN M6A	10,988
3	VALTER	MCLAREN M6A	11,052
4	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	11,113
5	ROBERTO S.	FERRARI 350	11,169
6	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	11,184
7	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	11,210
8	ANDREA C.	FERRARI 350	11,254
9	ENZO	MCLAREN M6A	11,335
10	GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	11,513
11	ANDREA ING.	MCLAREN M6A	11,573
12	CASTE	MCLAREN M6A	11,755

Inizialmente salgono quindi in pedana alcuni habitu  della batteria 1 che stavolta devono sperimentare la batteria iniziale, come ad esempio Enzo e Giuseppe, ma anche Maurizio M. ed Andrea C. devono cimentarsi gi  da subito, assieme a Caste e ad Andrea Ing. che completano il sestetto di partenza.



La composizione delle batterie favorisce il rimescolamento della classifica di gara, nella quale Mario Z. non impiega molto a salutare il resto della truppa.

Infatti gi  al termine della seconda sessione il vantaggio della sua McLaren marcata Martini ammonta ad una tornata sull'altra McLaren giallo-verde di Valter.



Con un Mario Z. in modalit  "hammer-time" l'attenzione si sposta quindi sulla battaglia per le posizioni di rincalzo: il quartetto formato da Valter, Enzo e dai due virgiliani Maurizio M. ed Alberto M. si rivela in grado di ambire alla seconda piazza alle spalle del capolista.



Nelle prime fasi anche Andrea Z. pare avere il passo dei quattro, ma l'azione della sua candida Elva diventa meno efficace con il trascorrere delle sessioni.





Dopo la brillante prestazione nelle prove cronometrate ci si aspettava un Roby in grande spolvero, ma la gara si rivela per lui più complicata del previsto, ed è costretto a difendere per tutti i ventiquattro minuti la sesta posizione dalle aspirazioni della coppia di Andrei C. e Z.



L'inizio gara risulta piuttosto indigesto anche per Giuseppe e Roberto S.: per entrambi è la manche iniziale ad influire sulla prestazione, durante la quale collezionano entrambi tre errori a testa.



Nelle sessioni successive entrambi raddrizzano il tiro e la Lola T70 (Giuseppe) e la Ferrari 350 (Roberto S.) aumentano il ritmo; ciò però non è sufficiente per riprendere la coppia di omonimi Andrea C. e Andrea Z. che li precedono.



Un'altra sfida in casa McLaren la animano Andrea Ing. e Caste: ad inizio gara Andrea sembra poter prevalere, ma nella seconda parte le fortune si invertono e Caste completa il recupero. Il finale tra i due è al cardiopalmo, con Caste che allo scoccare dei ventiquattro minuti riesce a prevalere su Andrea di appena un settore.



Mentre prosegue la marcia trionfale di Mario Z. in testa alla generale, la bagarre infuria per la seconda posizione. Il pronostico vorrebbe Enzo, che detiene il titolo di classe, comandare il quartetto degli inseguitori, ma nella realtà è la McLaren di Valter che nelle prime sessioni si piazza alle spalle di Mario Z. e precede nell'ordine Enzo, Maurizio M. ed Alberto M.



I due mantovani sono però li ad un passo e a metà gara Maurizio M.

ha lo spunto giusto superando, con la McLaren gialla, Valter ed Enzo.

Nella quarta sessione Valter risponde all'attacco e guadagna nuovamente la seconda piazza mentre la McLaren del Decano sembra oramai plafonata al quarto posto alle spalle di quella di Maurizio M.



Nella sessione conclusiva scatta però il colpo di scena: l'altro mantovano Alberto M. trova il bandolo della matassa e completa le ultime due manche con un bel 0 nella casella degli errori. Ciò gli consente di superare in extremis i tre compagni di battaglia, conquistando un secondo posto, fino a metà gara insperato, alle spalle di Mario.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CAN - AM				
	PILOTA		giri	set
1	(=) MARIO Z.	MCLAREN M6A	128	53
2	(+4) ALBERTO M.	MCLAREN M6A	125	67
3	(+4) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	125	36
4	(-1) VALTER	MCLAREN M6A	125	8
5	(+4) ENZO	MCLAREN M6A	125	7
6	(-4) ROBY	MCLAREN M6A	124	24
7	(-3) ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	123	67
8	(=) ANDREA C.	FERRARI 350	123	9
9	(+1) GIUSEPPE	LOLA T70 SPIDER	122	3
10	(-5) ROBERTO S.	FERRARI 350	121	43
11	(+1) CASTE	MCLAREN M6A	116	62
12	(-1) ANDREA ING.	MCLAREN M6A	116	61

